



## La ragione nelle mani

Talk *Parola bene comune*

con Stefano Boccalini, Christian Marazzi, Sergio Cotti Piccinelli

Introduce Alessandra Pioselli

Archive Milano

via Tertulliano 70, Milano

*Green pass necessario, registrazione non richiesta*

Giovedì 30 settembre 2021, ore 18.30

Giovedì 30 settembre 2021, Archive Milano ospita il primo talk pubblico in Italia di presentazione del progetto e del libro *La ragione nelle mani* di Stefano Boccalini, vincitore della VIII edizione dell'Italian Council, il programma di promozione internazionale dell'arte contemporanea italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

### Il talk *Parola bene comune*

A partire dalla centralità che il linguaggio possiede nel progetto di Stefano Boccalini, il talk propone una riflessione sulla parola come bene comune. In un mondo di merci prodotte a mezzo del linguaggio, in un capitalismo digitale in cui i corpi produttivi sembrano scomparire dietro gli schermi, che tipo di scavo e svelamento opera l'artista con le parole, dando loro materialità? Con l'artista **Stefano Boccalini**, **Sergio Cotti Piccinelli** (direttore del Distretto Culturale di Valle Camonica) e **Christian Marazzi** (economista), introdotti da **Alessandra Pioselli** (curatrice del libro), l'incontro esplora l'uso della parola, il senso del darle fisicità, il confronto tra un'economia digitale e immateriale, che si serve del linguaggio per generare profitto, e un'economia rispettosa dell'ambiente, che utilizza, come è nel progetto di Stefano Boccalini, il linguaggio per produrre beni comuni.

### Il progetto *La ragione nelle mani*

Il progetto nasce dalla ricerca che l'artista ha attivato da molti anni in Valcamonica, valle montana situata nel cuore delle Alpi italiane. Attento agli aspetti sociali e antropologici dei contesti in cui opera, Stefano Boccalini ha tessuto con la Valle Camonica una relazione intima, che gli ha permesso di entrare in contatto con gli artigiani e le artigiane locali. In particolare la sua attenzione è ricaduta su alcune pratiche artigianali che oggi assumono una forma quasi domestica, che non sono più in grado di creare economie significative e che inevitabilmente rischiano di scomparire. La volontà di lavorare in una dimensione locale nasce dall'esigenza di confrontarsi con un contesto reale, misurabile, come metafora della globalizzazione. *La ragione nelle mani* si concentra sul linguaggio. La parola, nel lavoro di Stefano Boccalini, si trasforma in materia e, attraverso la fisicità con cui viene messa in scena, risulta dispositivo di comunicazione e di riflessione su temi che riguardano le collettività, a partire da quelli che consideriamo i "beni del comune". La parola diventa anche un luogo dove la diversità assume un ruolo fondamentale e diventa il mezzo con cui contrapporre al valore economico il valore del "comune".

Nove parole intraducibili in italiano, appartenenti a lingue differenti di cui alcune minoritarie, sono state realizzate nella forma di sette manufatti-sculture attraverso quattro tecniche artigianali: la tessitura dei Pezzotti (tappeti), il ricamo "punto e taglio", l'intreccio e l'intaglio del legno. I manufatti sono stati realizzati durante quattro laboratori tenuti in valle da altrettanti artigiani e artigiane con otto giovani apprendisti e apprendiste, selezionati/e tramite bando pubblico. I laboratori hanno permesso non solo di ragionare assieme sul valore della "scultura sociale" come simbolo della memoria collettiva ma anche di riattivare un rapporto sano con l'economia locale, permettendo ai più giovani di riscoprire il valore del lavoro manuale e di farsi custodi attivi di tecniche preziose da reinterpretare.



Mettere in rapporto una condizione locale come quella della Valle Camonica e dei suoi saperi artigiani con parole intraducibili provenienti da lingue e culture diverse è il modo con cui Stefano Boccalini fa emergere un concetto di biodiversità come bene prezioso da contrapporre all'omologazione.

L'esperienza trova continuità nell'apertura di **CàMon - Centro per l'Arte e l'Artigianato della Montagna** a Monno - piccolo comune dell'alta Valle Camonica - inaugurato il 17 luglio 2021 con la direzione artistica di Stefano Boccalini, con l'obiettivo di diventare luogo di scambio tra saperi intellettuali e manuali a confronto con il territorio, di formazione e di collaborazione tra artisti, artigiani e giovani generazioni.

## **Il progetto**

**Stefano Boccalini. *La ragione nelle mani***

**Promosso da** Comunità Montana di Valle Camonica e ART for The World Europa

**Realizzato grazie al sostegno di Italian Council** (VIII edizione, 2020), programma di promozione internazionale dell'arte italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. MIC

**In collaborazione con** GAMEc – Galleria d'arte moderna e contemporanea di Bergamo

**Partner culturali:** Tavel Musée d'art et d'histoire/MAH (Ginevra), Art House (Scutari), Sandefjord Kunstforening (Sandefjord), Fondazione Pistoletto (Biella), Accademia di belle arti di Bologna, Fondazione Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea Silvio Zanella – MA\*GA Museo di Gallarate.

**Il libro** *La ragione nelle mani* è pubblicato da Archive Books (Berlino).

## **Ufficio stampa**

Maura Seriola

+39 347 6015592

maura.serioli@gmail.com

## **Archive**

Archive books – sites – journal è una casa editrice indipendente e un progetto culturale attivo tra Berlino, Dakar e Milano. Come comunità di persone che collaborano da posizioni e contesti socio-politici differenti, al centro del lavoro di Archive c'è l'impegno a rompere le epistemologie dominanti. Attraverso una pratica editoriale fondata su collaborazioni collettive, transdisciplinari e interculturali, Archive Books si impegna a disfare le narrazioni repressive e reclamare l'archivio stesso come uno strumento che non categorizza più ma piuttosto disfa, de-archivia e ri-archivia continuamente mediante modelli non egemonici e per mezzo di un'attenzione profondamente radicata nell'analisi critica del ruolo delle lingue e della cultura visiva.

## **L'artista**

**Stefano Boccalini**, vive e lavora a Milano, insegna Arte pubblica alla NABA di Milano, è direttore artistico di CàMon - Centro per l'Arte e l'Artigianato della montagna di Monno (Valle Camonica) e consulente scientifico dell'Archivio Gianni Colombo. È stato tra i fondatori di Isola Art Center a Milano e vicepresidente di ART For The World Europa (2014-2019). Nel 2020, con il progetto *La ragione nelle mani*, è stato tra i vincitori della VIII ed. dell'Italian Council, programma a sostegno dell'arte contemporanea italiana promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Il rapporto con lo spazio è sempre stato l'elemento caratterizzante il suo lavoro. Sviluppandosi all'inizio nelle relazioni con l'architettura e la natura, successivamente questo rapporto si è trasformato attraverso un insieme più complesso di fattori, sociali e antropologici, che mettono al centro della ricerca l'individuo e le comunità. Da quando la parola è diventata protagonista del suo percorso, l'opera si pone come momento di riflessione collettiva per ridare peso specifico al linguaggio, che diventa il mezzo con cui contrapporre al valore economico il valore "del comune". Oggi la sua ricerca



si concentra prevalentemente in quelle aree che sono considerate decentrate, in particolare la Valle Camonica, un territorio dove l'artista lavora all'attivazione di processi di consapevolezza legati ai saperi locali.

Sue opere sono state esposte in musei e gallerie internazionali tra cui: Mamco, Genève; Museo Pecci, Prato; Museo Marino Marini, Firenze; Kunstraum Lakeside, Klagenfurt; Studio Dabbeni, Lugano; Palazzo delle Esposizioni, Roma; Sesc Paulista, Sao Paulo; Galerie im Kunsthaus Essen; Museo di Villa Croce, Genova; Museo Cantonale d'Arte, Lugano; Palazzo Strozzi, Firenze; Musée de Carouge, Genève; India Habitat Centre, New Delhi; Palazzo delle Stelline, Milano; Museo de Arte Moderno de Buenos Aires; Museo MuCEM Marsiglia; HangarBicocca, Milano. Sue opere fanno parte delle collezioni del: MuCEM (Marsiglia), Museo del Novecento (Milano), GAMeC - Galleria D'Arte Moderna e Contemporanea (Bergamo). Lo Studio Dabbeni di Lugano è la galleria di riferimento dell'artista.

[www.stefanoboccalini.com](http://www.stefanoboccalini.com)

## I relatori

**Christian Marazzi**, economista, saggista e professore presso il Dipartimento di economia aziendale, sanità e socialità della Scuola Universitaria professionale della Svizzera Italiana – SUPSI. Da sempre i suoi campi di ricerca privilegiati sono la teoria monetaria, l'evoluzione dei mercati finanziari e le trasformazioni del mondo del lavoro (con qualche incursione nella filosofia del linguaggio), ambiti ai quali ha dedicato innumerevoli lavori di analisi e riflessioni. Tra le sue pubblicazioni principali, si ricordano *Il posto dei calzini. La svolta linguistica dell'economia e i suoi effetti sulla politica* (1994); *E il denaro va* (1998); *Capitale & Linguaggio* (2002), *Finanza bruciata* (2009); *Il comunismo del capitale* (2010); *Diario della crisi infinita* (2015); *Che cos'è il plusvalore* (2019).

**Sergio Cotti Piccinelli**, direttore del Distretto Culturale di Valle Camonica, è responsabile, inoltre, del coordinamento delle attività istituzionali del primo sito italiano UNESCO *Arte rupestre della Valle Camonica*. Ha curato numerosi progetti di sviluppo e valorizzazione del patrimonio storico e artistico della Valle Camonica, dando vita a nuovi percorsi di ricerca, anche nel campo dell'arte contemporanea. Ha ideato e promosso la destinazione turistica della Valle Camonica come *Valle dei Segni* ed è ora impegnato in percorsi di rigenerazione territoriale per sviluppare nuove filiere sociali ed economiche a partire dall'identità storica dei luoghi.

**Alessandra Pioselli** è critica d'arte e curatrice, è direttrice dell'Accademia di belle arti G. Carrara, Bergamo. Insegna Storia dell'arte contemporanea presso la stessa accademia, e Arte pubblica al Master in economia e management dell'arte e dei beni culturali, 24Ore Business School, Milano. Collabora con Artforum (NY). Si occupa di ricerca inerente alla dimensione sociale, urbana, territoriale della pratica artistica attraverso progetti, mostre, pubblicazioni e convegni. Attualmente sta svolgendo una ricerca sulle pratiche artistiche nelle aree rurali, montane e interne dell'Italia. È autrice del libro *L'arte nello spazio urbano. L'esperienza italiana dal 1968 a oggi* (Johan&Levi, Monza 2015). Nel 2021 ha curato la pubblicazione del progetto *La ragione nelle mani* di Stefano Boccalini (Archive Books, Berlino).